

MONTESE

I veterani della '10th Mountain division' in visita

A 60 anni dalla liberazione i militari Usa di nuovo a Iola

di Walter Bellisi

MONTESE — Forti emozioni, visi arrossati e rigati da qualche lacrima. Tanti i ricordi, molti quelli tristi. Veterani della 10th mountain division statunitense, ieri hanno fatto visita a Iola di Montese. Furono loro a liberare dall'occupante tedesco questa frazione montesina il 3 marzo 1945. Sono venuti in più di 2000 (compresi i familiari) da più parti dagli Stati Uniti d'America, e resteranno sul nostro Appennino fino a domenica prossima. Assieme al presidente dell'associazione combattentistica a cui appartengono, il reduce John J. Duffly, stanno ripercorrendo il teatro di guerra che ventenni vissero durante l'inverno e la primavera di 61 anni fa. Con loro c'è anche Sally F. Oesterling, editore, dell'importante periodico della «10^a», The Blizzard.



A Iola sono stati ricevuti dal sindaco di Montese Carlo Castagnoli, dai collezionisti Andrea e Giuliano Gandolfi, da Albertino Passini e dalla popolazione. Hanno reso omaggio alla lapide che ricorda John Parker Compton, un loro compagno d'armi dell'86^a - compagnia G, morto quasi il 3 marzo 1945, e hanno visitato l'interessante museo del luogo che ha due sale dedicate alla seconda

guerra mondiale. Fra i veterani c'erano anche Dillon Snell, Lyle Munson, Art Schimike che combatterono a Iola. Dillon Snell, accompiagnato dal collezionista Giovanni Sulla, è ritornato a Ca' Felicari, dove visse nell'abitazione della famiglia Venturi e dove vide morire diversi suoi compagni. Toccante il bacio sulle fredde zolle di Monte della Torracia (quota 1027) e di quo-

FOCORA

In carcere un 21enne originario di Napoli, era arrivato in paese 15 giorni fa in cerca di lavoro

Sciama un'anziana annoettata



MALTEMPO Registrati -3° sul Cimone Colpo di coda dell'inverno: neve e temperature sotto zero

SESTOLA — Meno 3 gradi di sul Cimone (meno 12 la temperatura equivalente al gelido vento da nord), zero gradi in alcune vallate appenniniche.

Neve che, tra martedì sera e ieri mattina, ha imbiancato brevemente ma inusualmente le zone alte di Fiumalbo, Frassinoro e Pievepelago (nella foto). Ieri mattina alcuni automobilisti hanno dovuto raschiare brina gelata dai parabrezza. E' davvero rigido il colpo di coda dell'inverno che ancora oggi interesserà la nostra zona. Commenta il meteorologo Luca Lombroso: «Prima ha esagerato l'anticipo di

oggi, ndr), con temperature in picchiata, fredde matine con termometro vicino a 0°C e faticoso raggiungere i 10°C di giorno, dal nord chiude il quadro di una burrasca non inusuale a fine primavera o talvolta a inizio estate: non preoccupatevi, anzi gustiamoci e facciamo scorta di questo fresco, ottimo toccasana per un ambiente altrimenti surriscaldato anche dall'uso, e abuso, dei condizionatori». Restano chiuse le piscine che in alcune località montane avevano programmato per domani l'apertura stagionale. Una curiosità: domani rianzeranno la serra